

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-02-2017

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	21/02/2017	11	due municipi <i>Redazione</i>	2
QUOTIDIANO DI SICILIA	21/02/2017	11	Garibaldi di Nesima, consiglieri in pressing per l'entrata secondaria <i>Melania Tanteri</i>	3
QUOTIDIANO DI SICILIA	21/02/2017	13	Agrigento - Pillole <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	21/02/2017	5	Paura a S. Venerina e a Zafferana Etnea <i>Domenico Strano</i>	5
SICILIA ENNA	21/02/2017		Prima Pagina	6
SICILIA ENNA	21/02/2017	21	In arrivo mini-giunte per i Comuni più piccoli <i>Giulia Martorana</i>	7
UNIONE SARDA	21/02/2017	19	Innamorati e custodi del mare da quarant'anni <i>R.s.</i>	8
UNIONE SARDA	21/02/2017	25	La carica delle associazioni <i>Andrea Scano</i>	9
UNIONE SARDA	21/02/2017	35	Testimonianze a favore del generale gallurese <i>A.b.</i>	10
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	21/02/2017	38	Terremoti al via oggi gli itinerari scientifici sui rischi <i>Redazione</i>	11
GIORNALE DI SICILIA CATANIA	21/02/2017	15	Terremoto a Zafferana Etnea, scuole evacuate ma nessun danno <i>Orazio Caruso</i>	12
SICILIA CALTANISSETTA	21/02/2017		Prima Pagina	13
SICILIA CALTANISSETTA	21/02/2017	21	Danni per le macalube, chiesti 2 milioni di risarcimenti <i>Luigi Scivoli</i>	15
meteoweb.eu	20/02/2017	1	- Previsioni Meteo, la tendenza per fine mese: nel tira e molla tra caldo e freddo ECMWF dà segnali di cedimento, in vantaggio il più mite GFS - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	20/02/2017	1	- Situazione Meteo: La nuova settimana si apre all'insegna del tempo stabile, confermato in settimana il grande caldo in arrivo al Sud Italia - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	20/02/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: rimonta dell'alta pressione - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	20/02/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: settimana stabile con l'anticiclone - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	20/02/2017	1	- Meteo, forte aumento delle temperature anche su Spagna e Portogallo - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	21
ansa.it	20/02/2017	1	Incendio traghetto, nave in Cantieri - Sicilia <i>Redazione</i>	22
lanuovasardegna.gelocal.it	20/02/2017	1	Daniela Murru eletta al vertice della Livas <i>Redazione</i>	23
lanuovasardegna.gelocal.it	21/02/2017	1	Ittiri, ritrovato senza vita l'agricoltore scomparso <i>Redazione</i>	24
lanuovasardegna.gelocal.it	21/02/2017	1	Va a fuoco l'hotel Moresco era in vendita in tribunale <i>Redazione</i>	25
tiscali.it	20/02/2017	1	Incendio traghetto, nave in Cantieri <i>Redazione</i>	26
corrierediragusa.it	20/02/2017	1	MODICA - Situazione canalizzazione acque a Modica dopo il nubifragio di gennaio e incontro dibattito su alluvioni. Le soluzioni a portata di mano" <i>Redazione</i>	27

Mascalucia, i due municipi

saranno messi in sicurezza

[Redazione]

Mascalucia, i saranno messi in sicurezza MASCALUCIA - Il vecchio e l'attuale municipio di Mascalucia, grazie a due finanziamenti del dipartimento regionale della Protezione civile, saranno messi in sicurezza. La graduatoria è stata comunicata con una nota del 13 febbraio scorso. Per il miglioramento sismico dell'attuale municipio sono stati stanziati 742.500 euro ai quali si aggiungeranno, con un cofinanziamento del Comune, altri 100 mila euro. Per il vecchio municipio, attuale sede della biblioteca comunale, sono stati stanziati, invece, 586.200 euro ai quali si aggiungeranno ancora 100 mila euro stanziati dal Comune. "Un vero toccasana - ha commentato il sindaco Giovanni Leonardi -. Oltre al finanziamento per l'attuale, ci siamo visti finanziare anche una consistente somma per la messa in sicurezza del vecchio municipio. Quest'immobile è stato considerato inagibile per infiltrazioni d'acqua e per assestamenti dei solai. È da tempo - ha continuato - che vogliamo trasformare il vecchio edificio in sede di rappresentanza del Comune e Polo culturale della città. Mentre interverremo per la sua messa in sicurezza ripristineremo la copertura fati scente e rifaremo il look perché diventi un vero gioiello urbanistico nel cuore della cittadina". La trasformazione del locale vedrà la biblioteca spostarsi nei locali dell'ex tribunale e anche la dislocazione degli uffici anagrafe. "A presto avvieremo l'iter procedurale che vedrà la pubblicazione di un bando per individuare i progettisti e quindi successivamente sarà predisposto il progetto di miglioramento sismico che sarà trasmesso al dipartimento". "Il mio grazie - ha concluso Leonardi va all'Ufficio tecnico comunale e al dipartimento regionale di Protezione civile. Un grazie anche all On. Luca Sammartino per avermi supportato presso la Regione siciliana". Il sindaco di Mascalucia, Giovanni Leonardi -tit_org-

Garibaldi di Nesima, consiglieri in pressing per l'entrata secondaria

Il direttore Santonocito: "Si tratta di attendere qualche settimana"

[Melania Tanteri]

i Garibaldi di Nèsima/consiglièn..... -.;..... l; -. -.;..... - . l 'i',,, 'lStta. l.; ',.... - * 'l'..?

Agrigento - Pillole

[Redazione]

"Premio per la pace" a una famiglia agrigentina AGRIGENTO - "Agrigento, porta del Mediterraneo, è da sempre una città aperta all'accoglienza". Così il sindaco Lillo Firetto ha commentato la notizia del conferimento, a Dresda, in Germania, a una famiglia agrigentina, del "Premio per la pace" Nel 2013, infatti, la famiglia di Amalia e Giuseppe Gelardi mise a disposizione la tomba, nel cimitero generale di Bonamorone, per dare sepoltura ad alcuni dei 368 migranti vittime del naufragio del 3 ottobre, avvenuto a poche miglia dal porto di Lampedusa. Elezioni Libero Consorzio a dicembre AGRIGENTO - Notificato al commissario straordinario del Libero Consorzio comunale di Agrigento Roberto Barberi il decreto n. 33 del 15 febbraio del Presidente della Regione Rosario Crocetta con il quale vengono rinviate, tra il 1 e il 31 dicembre, le elezioni dei Presidenti e dei Consigli dei Liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani. Intitolazione dell'area di Protezione civile SCIACCA (AG) - Intitolata all'architetto Cosimo Barone l'area di Protezione civile del quartiere della Ferriera, nei pressi dell'ex galoppatoio. All'incontro hanno preso parte il sindaco Fabrizio Di Paola, il presidente del Consiglio comunale Calogero Bono, gli assessori Ignazio Bivona e Salvatore Monte e il responsabile della Protezione civile della provincia di Agrigento Maurizio Costa. -tit_org-

Scosse sull' Etna**Paura a S. Venerina e a Zafferana Etnea***[Domenico Strano]*

Scosse sull'Etna DOMENICO STRANO SANTA VENERINA. Ha suscitato non poca apprensione l'ennesima scossa avvertita ieri mattina, la terza in due giorni e la più forte (2.7 scala Richter), tra gli abitanti di Santa Venerina. Gli alunni dell'Istituto comprensivo statale su suggerimento della dirigente scolastica Mariangiola Garraffo sono stati invitati ad abbandonare le aule e sostare nei punti di raccolta. Il sindaco Salvatore Greco, anche se l'entità della scossa non era tale da predisporre la sospensione delle attività e la chiusura degli istituti, ha appoggiato la scelta autonoma presa della scuola. "In questi casi non è sicuramente un male usare tutta la precauzione che il caso impone. Tuttavia, le nostre scuole presentano degli standard di sicurezza che possono farci stare tranquilli", ha dichiarato l'assessore all'Istruzione Maria Assunta Vecchio. Anche a Zafferana la scossa ha messo un po' in allarme la popolazione, ma non ci sono stati momenti di panico. I cittadini sono usciti fuori dalle loro case e hanno raggiunto la piazza. Anche questa scossa come quella del 19 febbraio si è manifestata con un boato. Il Circolo didattico e l'Istituto comprensivo Federico De Roberto gli alunni hanno messo in pratica le regole del piano di protezione civile e sono usciti ordinatamente senza far confusione e si sono riversati nei cortili all'interno dei rispettivi edifici e hanno atteso i genitori che hanno preferito condurli a casa. Anche nelle scuole dell'infanzia i bambini con ordine sono usciti all'esterno e hanno atteso le loro mamme. L'Ufficio comunale di protezione civile a contatto diretto con la sala operativa dell'Ingv ha reso noto che non si tratta di uno sciame sismico ma di episodi isolati. (HA COLLABORATO ENZA BARBACALIO) -tit_org-

Prima Pagina

LA SICILIA à MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 2017 e provincia è enna^astdiia-it ENNA. Gli studenti accompagnano turisti in visita ai monumenti RECALBUTO. Già pronto l'intenso programma del 70 Carnevale P. ARMERINA. NUOVO raid vandalico dentro la Villa Garibaldi I DISSUASORI ABBATTUTI IN PIENO GIORNO. Individuato grazie alle telecamere il responsabile dei danneggiamenti Molti hanno visto ma nessuno ha denunciato Doppio senso? Ipotesi troppo complicata SAVOCA UM HATTQ DBLft PARTE JA DI VIA ROMA CON fìCUM TUBISTI CHE PfiSSECCIAITO LA PROPOSTA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE È FERMA IN SECONDA COMMISSIONE Parcheggio a pagamento, dubbi sulla esternalizzazione Si allontana lì possibilità che È servmo di controllo dei posteggi a pagamento venga - Uzzato, La proposta dell'amministrazione comunale per affidare ad una ditta esterna - posilata a novembre e da allora se ne sia occupando la 11 Commissione consiliare per capire i consiglieri- Ne abbiamo parlato con il presidente della E! Commissione, Stefano Rizzo, che spiega Quanto Ãé no ad ora è stato fatto: eDopo la proposta presentata dall'amministrazione ci siamo riuniti ed abbiamo ascoltato il coman- che cori i dirigente di Ragioneria perché vogliamo capirequalipoErebbero essere i vantaggi economici. Rizzo spiega poi che in commissione imoiiio a questa proposta non c'è l'una- dei consiglieri questa esìernaiz; proprio non la vogiia. Almeno per ora. Di parere opposto 'assessore Giovanni Contino secondo cui esternalizzanao il sistema il Comune ne trarrebbe dei vantaggi economici. sono. Per Contino questo raiementamento sta anzi impedendo di sperimentare l'idea di mo per i gruppo dei Pd - motiva Rizzo - pesa il fatto che siano stati fatti degli investimenti sulla Polizia municipale con il nuovo comandante e potrebbero gestire il conroilo degli spazi a pagamento". L'esponeme democratico aggiunge Quindi che è incomprensibile non fare almeno pio sperimentare le navette gratuitevia Roma che possiamo ottenere con introiti della stessa esternalizzazioneB- l'assessore parla poi di "proposta che è piaciuta anlie ai commercianti e auspica che proposta possa sbioccarsi presto. LIBERO CONSORZIO In arrivo mini-giunte per i Comuni più piccoli egnata la "mappa" dei noesi. perché dopo la riforma: delle Province e il voto per l'elezione del presidente dei ConcheSicilia. all ' . ' l'one della legge Dei Rio. entrata in vigore nel 2015, che punta ad incentivare le prattutto più piccoli. La legge Dei Rio stabilisce che per i Cocomposto, okre che dal sindaco. da dieci consiglieri e da un massi- i Comuni che vedrebbero " i è giimK " sono innanzi tutto Sperlinga con sol 805 abitanti, poi Ce- con 3600 abitanti. Per i Comuni con popoia/.ioneda 3 mila 10 micomposto. che da! sindaco da dodici consiglieri e ti numero mas- rientrano in questa fascia sono in tutio!3: Agira 8-345 abitanti; Aidone con 4-889; Assoro. 5. 91: Caiasdbetia 4.528; Calenanuova 4-866; Cenruripe 5.480; Cagliano 3593;etraper2ia 7.013; Regalbuto 7.277; îroina 9-373; valguarîãã 7.866 e Villarosa con 4.937 abitanlj. in tutti questi Comuni la legge prevede che nelle giunte. nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotonda- che in questi 13 Comuni devono esserdobotigatoriamenteairneno uomini se sindaco e due componenti sono donne- Ai sindaci dei mila abitanti, è consentirò un numero massimo di tre mandati. Ma le grandi novità della legge Del Rio Comuni e. soprattutto dei servizi, perché il vero obiettivo è quei o di dei piccoli Comuni, i cui organi direttivi devono comunque svolgere te funzioni a titolo gramilo. Per esempio, in caso di fusione di Comuni.trasferimento della proprietà dei beni mobili e immobili. Ma la legge prevede un obbligo ni ã; ione finanziaria e contabile, i servizi. la pianificazione urbanistica ed edilizia che viene visia come pianificazione del territorio sovracomunale. Ea protezione civile ed il primo soccorso. presEazioni ai c

ittadini, la Polizia municipale i servizi di Stato civile la legge Del Rio non saranno più svolse da ciascun Comune singolarmente. ma da un solo unicio per settore che lavora per il gruppo di Comuni che fanno parte del l'inione- CiUUA MARTORANA -tit_org-

LIBERO CONSORZIO

In arrivo mini-giunte per i Comuni più piccoli

[Giulia Martorana]

Sarà ridisegnata la "mappa" dei Comuni ennesi, perché dopo la riforma delle Province e il voto per l'elezione del presidente del Consorzio dei Comuni, si passerà anche in Sicilia, all'attuazione della legge Del Rio, entrata in vigore nel 2015, che punta ad incentivare le fusioni e le unioni di Comuni, soprattutto quelli più piccoli. La legge Del Rio stabilisce che per i Comuni con popolazione fino a 3 mila abitanti il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e da un massimo di due assessori e per l'Ennese i Comuni che vedrebbero "minigiunte" sono innanzi tutto Sperlinga con soli 805 abitanti, poi Cerami con 2006 abitanti e Nissoria con 3000 abitanti. Per i Comuni con popolazione da 3 mila a 10 mila abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro. Per l'Ennese i Comuni che rientrano in questa fascia sono in tutto 13: Agira 8.345 abitanti; Aidone con 4.889; Assoro, 5.191; Calascibetta 4.528; Catenanuova 4.866; Centuripe 5.480; Cagliano 3.593; Pietraperzia 7.013; Regalbuto 7.277; Troina 9.373; Valguarnera 7.866 e Villarosa con 4.937 abitanti. In tutti questi Comuni la LIBERO CONSORZIO legge prevede che nelle giunte, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico, il che vuol dire che in questi 13 Comuni devono esserci obbligatoriamente almeno 2 donne se sindaco e gli altri due assessori sono uomini, o almeno 2 uomini se sindaco e due componenti sono donne. Ai sindaci dei Comuni con popolazione fino a 3 mila abitanti, è consentito un numero massimo di tre mandati. Ma le grandi novità della legge Del Rio riguardano il funzionamento dei Comuni e, soprattutto dei servizi, perché il vero obiettivo è quello di incentivare le unioni e le fusioni dei piccoli Comuni, i cui organi direttivi devono comunque svolgere le funzioni a titolo gratuito. Per esempio, in caso di fusione di Comuni, il trasferimento della proprietà dei beni mobili e immobili dal Comune "estinti" al nuovo Ente locale è esente da oneri fiscali. Ma la legge prevede un obbligo di esercizio associato delle funzioni fondamentali, che sono l'organizzazione finanziaria e contabile, i servizi pubblici, la pianificazione urbanistica ed edilizia che viene vista come pianificazione del territorio sovracomunale, la protezione civile ed il primo soccorso, l'edilizia scolastica, i servizi e le prestazioni ai cittadini, la Polizia municipale i servizi di Stato civile e anagrafe. Tutte funzioni che con la legge Del Rio non saranno più svolte da ciascun Comune singolarmente, ma da un solo ufficio per settore che lavora per il gruppo di Comuni che fanno parte dell'unione. GIULIA MARTORANA LA SEDE DEL LIBERO CONSORZIO -tit_org-

INNAI**Innamorati e custodi del mare da quarant'anni**

[R.s.]

SINNAI. Il Club subacqueo ha partecipato a campagne di ricerca scientifica Innamorati e custodi del mare da quarant'anni. Era il 1977 quando un gruppo di amici innamorati del mare decisero di dare vita a un'associazione per riunire non solo gli appassionati di pesca subacquea, ma anche chi iniziava a cimentarsi timidamente in altre attività legate al mare. Nei quarant'anni appena compiuti, il Club sub Sinnai ha scritto pagine straordinarie, portando nelle acque dell'Isola dei Cavoli la Madonna del mare, il Cristo dei sub a Torre delle Stelle e svolgendo un ruolo da protagonista in numerosi interventi di protezione civile in Sardegna e nella Penisola. Dal 1980 l'associazione è riconosciuta dalla Prefettura di Cagliari ed è iscritta all'albo dei volontari della Protezione civile per quanto riguarda il soccorso in mare. Un'attività intensa, quella del Sub Sinnai, che negli anni si è ritagliato un ruolo importante nel panorama della protezione civile regionale e nazionale. Negli anni passati, ricorda il presidente dell'associazione, Paride Cardia, ci siamo interessati anche di archeologia subacquea e di foto subacquee. Nel 1981 un battello in fase di restauro, che era stato donato dalla "Lavori marittimi Gavassino", fu messo a disposizione per le ricerche scientifiche da si era deciso di compiere nei mari della Sardegna. Queste campagne di ricerca erano state portate avanti dal Sub Sinnai assieme all'unità operativa della facoltà di Geologia dell'Università di Cagliari, nell'ambito di programmi pluriennali studiati dal Consiglio nazionale delle ricerche. Non è tutto: un gruppo di sommozzatori è stato imbarcato nella nave "Calipso" di Jacques Cousteau, utilizzata per le immersioni e le ricerche oceanografiche nelle coste orientali della Sardegna. Il Club ha anche partecipato a una serie di sperimentazioni scientifiche per verificare l'efficacia di sostanze alimentari alternative, prodotte da una nota casa multinazionale farmaceutica, da utilizzare in situazioni particolari di sforzo fisico. Grande anche l'impegno nella vigilanza e nel soccorso a mare: l'estate scorsa i sub di Sinnai hanno operato a Solanas e Torre delle Stelle con una associazione toscana. Tra i nostri subacquei, conclude il presidente Cardia, abbiamo Davide Carrera, campione del mondo di apnea in assetto costante, sceso a 94 metri di profondità in 2 minuti e 43 secondi. (r. s.) RIPRODUZIONE RISERVATA Un presepe subacqueo del Club sub Sinnai -tit_org- Innamorati e custodi del mare da quarant'anni

ARBONIA

La carica delle associazioni*Un esercito di cittadini ha risposto all'appello del Comune**[Andrea Scano]*

CARBONIA. Dalla cultura allo sport, dall'arte al volontariato: tutti pronti a contribui] Un esercito di cittadini ha risposto all'appello del Comune. Il dubbio era: associazioni vere o presunte? Dissipato: sono vere, certificate e soprattutto numerosissime. Tanto che, riferendosi ad esse, sarebbe riduttivo definirle "stampelle" degli enti pubblici: sono pilastri in cemento armato in un'era in cui di denari in giro ce ne sono pochi. E per animare la vita sociale di una città (e spesso pure del territorio) sono fondamentale. Senza, sarebbe l'agonia civile. LA CERNITA. Che sorpresa, dunque, scoprire gli esiti dell'inchiesta che tre mesi fa il Comune aveva avviato: aveva chiesto, pena la cacciata dall'albo municipale, che le associazioni cittadine dimostrassero di essere reali. E non, come si sospettava per alcune, pseudo sodalizi con attività pari a zero. Ma per dimostrarlo occorre depositare come minimo lo statuto e il codice fiscale. Hanno risposto all'appello in 145. È peraltro una città in buona forma fisica perché 84 società sono attive nell'ambito dello sport, poi 32 nel settore sociale e 29 in quello culturale. Non me lo aspettavo - confessa l'assessore agli Affari generali Paola Argiolas - ma non ne sono del tutto stupita: sapevamo che in questa città il desiderio di aggregazione è fortissimo. Fra club decani e new entry, il panorama è sterminato (e la concorrenza si sente). Quindi colpisce il coraggio di chi ha deciso di farsi largo di recente. Come l'associazione musicale Small Axel: Lo scopo - racconta Marco Matta, fondatore assieme a Marco Gamboni, Davide Scano, Alessandro Gorgiolu e Lorenzo Mele - è promuovere eventi in città e nel Sulcis. LE OFFERTE. Freschi volontari i ragazzi di Stella Speciale, di Roberto Lindiri, votati alle attività sportive per disabili intellettivi fra Carbonia, Portoscuso e Calasetta: Non conosciamo confini, ci alleniamo dove capita e offriamo alle amministrazioni un supporto basilare: sappiamo che i finanziamenti pubblici sono scarsi. È un problema anche per i protagonisti di "Le simpatiche Canaglie", di Gigi Carta e Salvatore Carrus: Laboratori e feste: per i bambini non si fa mai abbastanza precisa Carta - è ora che abbandonino la play station. Difficilmente la conoscono invece gli oltre 400 iscritti dell'associazione Terza Età di via Lazio che due giorni fa ha celebrato 29 anni di attività: Lo spirito - spiega il presidente Giancarlo Gancedda - è quello del servizio: abbiamo ricevuto tanto, dobbiamo restituire altrettanto alla comunità. Anche a costo di enormi sacrifici, come quelli affrontati dalla Protezione civile Terra Mare di Andrea Leoni: Enormi difficoltà per equipaggiare il personale: è dura fare i volontari nel nostro campo. Sottoscrive Spartaco Floris, Asso Sulcis (sport per disabili): Si lavora per miracolo: i costi crescenti ci costringono a lasciare terra anche un polmone ma non molliamo. Filosofia che accomuna anche Le Cinque Parole di Pietro Saiu: Intanto il Comune ha fatto bene a pretendere questa verifica e la ricchezza di club è un bene per la città: sono i volontari a togliere spesso dagli impicci le amministrazioni pubbliche. La modestia è nel dna del volontario: Il terzo settore sostituisce il servizio pubblico - spiega Chicco Fiabane, presidente del club letterario Città Invisibili - e deve saperlo fare anche a costo zero: noi cerchiamo sempre di procedere solo con le nostre forze. Come da 46 anni fa il gruppo Speleologico Martel di Giampaolo Merella: Contiamo ancora quasi trenta iscritti e oltre i confini cittadini. Volontari di ferro. Andrea Scano RIPRODUZIONE RISERVATA A sinistra, dall'alto, Gianluigi Carta, Roberto Lindiri, Pietro Salili; a destra, dall'alto, Giampaolo Merella, Andrea Leoni e Marco Matta IF.M.I -tit_org-

PROCESSO GRANDI EVENTI

Testimonianze a favore del generale gallurese

[A.b.]

PROCESSO GRANDI EVENTI Testimonianze a favore del generale gallurese Si avvia a conclusione il processo "Grandi eventi" celebrato davanti al giudici del Tribunale di Roma. La vicenda è quella della presunta corruzione per i lavori assegnati all'impresa del costruttore Diego Anemone. Oltre all'ex capo della Protezione civile nazionale, Guido Bertolaso, tra gli imputati c'è il generale delle Fiamme Gialle in pensione, Francesco Pittorru. L'alto ufficiale è accusato di avere ricevuto da Anemone oltre un milione di euro, secondo la Procura di Roma, per favorire l'aggiudicazione di un grosso appalto (la realizzazione di una grande caserma dei servizi segreti a Roma) alle società del costruttore. Pittorru, all'epoca dei fatti, era il responsabile del settore logistico dell'Aisi, l'ex Sisde. Il generale, di origini calangianesi, difeso dai penalisti Giovanni Azzena e Gianluigi Mastio, ha incassato le testimonianze del generale Mario Mori, che ha escluso favoritismi di alcun tipo da parte di Pittorru. (A. B.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Mediterranea**Terremoti al via oggi gli itinerari scientifici sui rischi***[Redazione]*

REGGIO CALABRIA "Rischio Italia. Itinerari scientifici confronti multidisciplinari sulla difesa dei terremoti". Attorno a questo tema il Dipartimento DArTe dell'Università Mediterranea, ha promosso una serie di eventi, dei seminari che prendono il via oggi e si articolano in otto moduli fino al 10 maggio. Il primo appuntamento, si svolgerà questa mattina (alle 9.30, nell'aula magna di Architettura) verrà aperto dal dirigente della Protezione civile Calabria, Carlo Tanzi, interverranno poi Gian Battista Vai e Francesco Mulacria dell'Università di Bologna, Vito Teti dell'Università della Calabria, Gianluca Valensise dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Emanuela Guidoboni, dell'Eedis. Appuntamenti con cui docenti di diverse realtà accademiche si confronteranno. In un contesto che vuole promuovere un dibattito multidisciplinare sul tema del rischio e della prevenzione. I seminari, rivolti a professionisti e studenti, saranno tenuti da alcuni tra i maggiori esperti italiani del settore e hanno lo scopo di contribuire a formare una consapevole e condivisa coscienza del pericolo e del conseguente rischio, mostrando che, pur nella loro ineluttabilità, dai terremoti ci si può e ci si deve difendere. I dati da cui partire sono noti: l'Italia è un Paese da sempre caratterizzato da una diffusa sismicità, come è evidenziato dal gran numero di terremoti che si sono verificati anche nel recente passato. Nel nostro Paese, purtroppo, la pericolosità sismica rappresenta un carattere geologico stabile e i forti terremoti continueranno inevitabilmente ad accadere. Tuttavia, nonostante le scosse sismiche colpiscano sempre le stesse zone, note ormai da molto tempo, invece di prevenirne o attenuarne gli effetti ci facciamo sempre cogliere di sorpresa. Nel nostro Paese, purtroppo, non si è consolidata una cultura sismica né tra la popolazione, né tra i politici e gli amministratori, come è invece avvenuto in altri paesi sviluppati ad alta sismicità. Sebbene in Italia vi siano sempre ricostruzioni in corso, ben presto il ricordo dell'evento distruttivo svanisce, quasi rimosso dalla coscienza comune. Sembra che gli amministratori, i tecnici e i residenti non siano per nulla consapevoli di questa realtà e che i terremoti, così come altri disastri naturali, siano percepiti come eventi occasionali. < Architettura. Alla sede si articoleranno gli otto moduli -tit_org-

Terremoto a Zafferana Etnea, scuole evacuate ma nessun danno

[Orazio Caruso]

PROTEZIONE CIVILE. Dopo le scosse registrate domenica, ieri mattina un nuovo sisma di magnitudo 2.7 alle 8,51. L'allarme scattato pure a Santa Venerina e in altri ce ZAFFERANA ETNEA Trema ancora la terra a Zafferana Etnea e nei comuni ricadenti nel suo hinterland e scatta l'evacuazione in maniera precauzionale degli alunni delle scuole. Dopo il sisma di magnitudo 2.6 di domenica mattina, verificatosi alle ore 4.38 e che ha svegliato gli abitanti del piccolo comune pedemontano, obbligandoli a riversarsi in strada, un'altra scossa di magnitudo 2.7 si è registrata ieri mattina, alle ore 8.51. Il movimento tellurico è stato localizzato ad una profondità di appena un chilometro e quattrocento metri, con ipocentro Zafferana, a circa un chilometro e trecento metri a ovest del centro abitato zafferanese. La scossa è stata avvertita in diversi comuni pedemontani, tra cui Santa Venerina, Sant'Alfio, Milo, Linguaglossa Trecastagni Viagrande, Pedara e Giarre. Anche ieri mattina i residenti dei comuni interessati dal sisma, presi dal panico, sono scesi in strada abbandonando le proprie case o il proprio lavoro. A scopo precauzionale abbiamo fatto evacuare le scuole- ha detto il sindaco del piccolo centro etneo. Alno Vincenzo Russo - abbiamo fatto convergere gli studenti nei cortili esterni degli edifici scolastici, per poi farli rientrare nelle classi, dopo circa due ore, dal momento in cui era scattato l'allarme. Il primo cittadino di Zafferana ha specificato che, per la circostanza, è stata attivata la protezione civile, entrata immediatamente in azione; sono stati eseguiti gli opportuni sopralluoghi nei punti sensibili della città, ossia edifici pubblici e parchi comunali; alla fine non è stato riscontrato alcun tipo di criticità. Anche a Santa Venerina, a scopo precauzionale, le scuole sono state fatte evacuare. Alla fine in tutti i comuni interessati dal terremoto non si sono registrati danni a cose e persone. A conferma del fatto che la scossa ha provocato solo tanto spavento e nessun danno, la centrale operativa del comando provinciale dei vigili del fuoco di Catania non ha ricevuto, a tal proposito, nessuna telefonata dalla zona del sisma che ne richiedesse se il loro intervento. Il terremoto, come spiegano dalla centrale operativa dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia sezione etnea, nonostante l'intensità della scossa non fosse particolarmente forte, è stato avvertito in modo indistinto dalla popolazione in quanto molto superficiale. Domenica notte, nell'area ricadente a Zafferana Etnea, i sismografi dell'Ingv, avevano registrato sei scosse: tre sono state poco più che strumentali. Gli altri tre movimenti tellurici, quelli delle ore 1.50, 4.38 e 5.08, avevano superato 2.0 di magnitudo, ad una profondità di circa un chilometro e ottocento metri. (OC) GRAZIO CARUSO IL SINDACO RUSSO: GLI ALUNNI RIENTRATI IN CLASSE DOPO DUE ORE -tit_org-

Prima Pagina

. Il òääÜî é@1 mobile ààèàïï Ì-'LA SICILIA Caltanissetta 11 me@lio tiei mobile itahano MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 20)7 e provincia è via Regione, 6 tel 0934 554433 cattanissettafslastdiia.it MUSSOMELI. Stamane conferenza dei servizi per le strade dissestate RIESI. Istituto "Carata" lezioni in streaming per studente degente GELA. Mancano 200 euro per l'acquisizione di alcuni beni confiscati ECCO LA SITUAZIONE NEL NISSENO. Ancora problemi per mancanza di risorse e l'occupazione di parte degli immobili Beni confiscati, un mezzo fallimento quelli utilizzati sono appena la metà Oltre 13 società in liquidazione o in amministrazione giudiziaria, terreni, abitazioni e box. Oltre 130 beni confiscati in che. nel tempo, ha provveduto ad asse- A valli-lunga e Niscemi il chiaro esempio di come un bene confiscato alia ente con gii illeciti delle estorsioni o con lo spaccio di sostanze stupefacenti, può di- e sociale. Sono due realiÈ distanti tra loro. è vero, ma qui - seppur in maniera differente - quei beni che furono dei stodiare. Nei terreni che furono dei boss Alfonso Scozzari (di proprietà regionale) adesso si produce frumento biologico necessario per produrre la pasta da Siene confiscato è stato trasformato in centro diurno per diversamente abiliSecondo il report della Regione fino gnati ai comuni del Nisseno. ma 21 di questi sono rimasti Ð nei centri abitati o in aperta campagna, in balia di ladri e vandali- Sono beni che dall'Agenzia sono passati ai comuni di Gela (15 beni). Butera (un solo bene), Serradifalco (anche che potrebbero essere trasformate in luoghi di ritrovo sociale, che potrebbero " " ido cjetle attività. quei beni non possono essere fruibili. Un chiaro esempio di come la burocrazia non si fa mai trovare pronta dopo l'intervento della magistratura. Perché se da una parte c'è chi lavora per privare delle proprietà realizzate con un illecito arrie - II. CASO. La vicenda di una famiglia nissena che aveva acquistato casa dall'amministratore giudiziario e aveva perso anche la cucina Quando la legalità fa rima con beffa Storia denunciata da "Le lene". L'avv. Lupo: Siamo di fronte a funzionari non all'altezza iroppo.e"Le lene" arri vano a Cakanis- custodita in un deposito. Sono setta con l'inviaio Gaetano Pecoraro. grande e ormai lo posso dire - ha ag- iatto fin da subito, domenica sera. siamo di Ð ÐÃÑ a dei funzionari non scalporeinumaiacittàtanto chesono all'altezza die hanno commesso un Una storia paradossaie. definita pi- è questa. E adesso c'è una famiglia sarecheavevaacquistatoun apparia- confiscati ~ che cura beni di origine illegale - ha già assicurato i e parti, deconfi scan do il bene che non doveva essere confiscato. Ma c'è una famiglia che aveva pagato una "accontentarsi" di una casa giù usata da altri. E sembra che adesso, invece dei bene mento per arca ISO miia euro nella dieira il denaro versato. zonadi via B!oy, in unostabile davanti E dunque ecco l'ennesima polémica costruisce la legalità", simiie a quello cui. negli ultimi anni. non sono man- posizionato davanti a un altrocanlie- caEe e ombre- Tra l'altro non è là pri- qualdie caso. Recentemente era venuta fuori la situazione cii disagio peri tra operai e personale addetto ad altri incarichi. VINCENZO PANE UNA RICHIESTA CHOC Vita difficile da disabile Meglio l'eutanasia La mia non è più vita, chiedo l'autorizzazione a recarmi in rè ail'eutanasia. Scende il gelo nell'aula "Costa" dei pa- foto). 51 anni. pronuncia queste parole davanti ai giudici dei Tribunale collegiale presieduto da Antonio Napoli. Lo scenario è quello del processo per l'inchiesEa "Ka- imputate per asse manosa e per il traffico di droga tra CaStanissetta e San Ca- sere rapidamente rinviato perché l'imputato e collaboratore può deporre per ragioni di sa vere smerciato stupefacenti. chiede di rendere una dichia- mente alfa sua vita. GisabellLa ha delle oggettive difficoltà in quanto costretto su una sedia a ruote a causa di un incidente e un anno fa vi sse vene recarsi all'ospedale nisseno. Questo perché attualmente è agli arresti domiciliSiari franca, ed ebbe difiicoita ad ottenere le autorizzazioni e a ennese e il capoluogo nisseno per Se cure. All'epoca chiese maggiore attenzione da parte delle istituzioni. nella mattinata di ieri c'è staro o sfogo in aula. bella, ha rinviato il processo l'interrogatorio di Alfonso SANTA BARBABA: SARÀ II. TAR A STABILIRE DI CHI IÀ COMPETENZA PER LA PREVENZIONE TRA COMUNE E REGIONE Danni per le maccalube, chiesti 2 milioni di risarcimenti ma che i proprietari degli immobili di via Vulcaneili di Terrapelata chiedono a titolo di risarcimento danni sono2I proprietari singoi o associati tra cui comproprietari ed sponsabilità per quanto accadutoEOE' infatti accaduto che i proprie- ccoiTicqueabenevienecon- sto

idrogeologico di origine vulcanica (una soprattutto), abitazioni. otto conosciuta passa all'uso nica avvenuto nell'agosto del garage e magazzini, a col Giuseppe Pisano. Pro- a gas e acqua, vanzata subito dopo il verificarsi è l'unica persona buona. Hanno chiesto inoltre gli interventi dell'esplosione dei vulcanetti o aw.i-upo. Bei adoppiare & rifarsi dell'evento, la rivalutazione non è stata effettuata tuttora. La E Tigiia Passare, perché nella ne della somma per il tempo tra- valutazione reale dei danni e sia- anno avviato a procedura legale men tribunale civile di Caltanissetta to re rivo di giurisdizione dai momenti e da o che c'è da stabilire se la contro- chie mento della Protezione Civile somma, non si sa quanto bisogneella Regione, E sarà ora il Oàã di rà ancora. o a chi dei due sarà dichiarapensabile dal Oàã. l'avvio della pratica per la via del risarcimento per il cui -tit_org-

Danni per le maccalube, chiesti 2 milioni di risarcimenti

[Luigi Scivoli]

SANTABARBARA:!
E' di oltre 2 milioni di euro la somma che i proprietari degli immobili di via Vulcanelli di Terrapelata chiedono a titolo di risarcimento dei danni subiti a causa del dissesto idrogeologico di origine vulcanica avvenuto nell'agosto del 2008 nelle maccalube con una violenta esplosione di fango misto a gas e acqua. Hanno chiesto inoltre gli interessi maturati a decorrere dal verificarsi dell'evento, la rivalutazione della somma per il tempo trascorso e spese varie. A chiedere il risarcimento dei danni sono 21 proprietari singoli o associati tra cui comproprietari ed eredi; gli immobili danneggiati sono stati 10 compresi alcune villette (una soprattutto), abitazioni, garage e magazzini. La richiesta, comunque, non è stata effettuata ora ma è stata avanzata subito dopo il verificarsi dell'esplosione dei vulcanelli o delle maccalube. Ma dopo 9 anni non è stata effettuata tuttora la valutazione reale dei danni e siamo al punto di partenza perché occorre ancora accertare le responsabilità per quanto accaduto. E' infatti accaduto che i proprietari degli immobili danneggiati hanno avviato la procedura legale al tribunale civile di Caltanissetta che ha dichiarato di non potere decidere sulla richiesta perché privo di giurisdizione dal momento che c'è da stabilire se la controparte è il Comune oppure il Dipartimento della Protezione Civile della Regione. E sarà ora il Oàã di Palermo a decidere di chi è la responsabilità tra Comune e Regione. Per cui solo successivamente i proprietari degli immobili dovranno ricominciare daccapo rivolgendo la richiesta di risarcimento a chi dei due sarà dichiarato responsabile dal Oàã. Tutto questo accade a distanza di 9 anni dal verificarsi dell'evento e dall'avvio della pratica per la richiesta del risarcimento per il cui accoglimento o meno, e per quale somma, non si sa quanto bisognerà ancora.

LUIGI SCIVOLI LE MACCALUBE A SANTA BARBARA -tit_org-

- Previsioni Meteo, la tendenza per fine mese: nel tira e molla tra caldo e freddo ECMWF dà segnali di cedimento, in vantaggio il più mite GFS - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, la tendenza per fine mese: nel tira e molla tra caldo e freddo ECMWF dà segnali di cedimento, in vantaggio il più mite GFS

Previsioni Meteo, gli ultimi aggiornamenti sulla tendenza di fine mese: l'ipotesi del modello americano sembra prevalere: sarà Anticiclone e Caldo

A cura di Ugo Notaro 20 febbraio 2017 - 09:51 [09-venerd]

Confermato per Venerdì 24 Febbraio il picco di caldo record al Sud, e soprattutto in Calabria e Sicilia

In questa terza decade di un febbraio alquanto anomalo, in tanti si chiedono se davvero inverno sia ormai giunto al suo capolinea. Abbiamo più volte spiegato che l'alternanza di caldo e freddo, due figure per natura contrapposte, fa parte dei giochi, in particolare sul finire dei mesi invernali. Abbiamo anche paragonato queste due entità a dei Ciclopi che cercano in ogni modo di prendere il sopravvento, uno sull'altro. E questa chiusura del mese ci riporta proprio agli scenari epici, di lotta tra due potenti realtà contrapposte.

850 25 del 20

Solo che le due realtà in lotta, non sono i tipici mostri epici di un tempo, ma i due principali modelli meteorologici: americano GFS e altrettanto autorevole collega europeo ECMWF. Il primo, quello americano da più giorni indica che dal 25 prevarrà, ed anche per più giorni, un dominio di stampo anticiclonico su tutto il Mediterraneo centrale. Sarà caldo, con valori termici in Italia più che primaverili.

850 26 del 20

Il secondo più volte nei giorni scorsi ha tifato per il freddo, prevedendo l'arrivo di una discesa fredda dai Balcani sul settore adriatico, proprio per gli ultimi giorni di febbraio, quindi annunciando uno scenario ancora di sapore invernale. Ma ecco il colpo di scena: quando ormai siamo entrati nella settimana decisiva, ecco che ECMWF sembra ritrattare. Le mappe ECMWF infatti delle 850 hPa (1500 metri, lo ricordiamo) proposte stamane indicano, per il 25 e 26 febbraio, che la discesa fredda si ferma sui Balcani, senza arrivare sulla Italia. Pertanto annunciano, anche esse quindi, il dominio della cupola anticiclonica per fine mese. Sarà davvero così? Ad oggi, noi crediamo si sia fatto un passo avanti sulla definizione su quella che sarà la verità dei fatti. Mancando ancora però più di 72 ore al fatidico 25 febbraio, preferiamo suggerire di continuare a seguirci. I colpi di scena potrebbe non esser finiti. Vi terremo aggiornati sull'esito di quello che ormai è divenuto il tema dominante, almeno della discussione meteorologica di questi giorni.

- Situazione Meteo: La nuova settimana si apre all'insegna del tempo stabile, confermato in settimana il grande caldo in arrivo al Sud Italia - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Situazione Meteo: La nuova settimana si apre all'insegna del tempo stabile, confermato in settimana il grande caldo in arrivo al Sud Italia. Meteo Italia: l'alta pressione avanza da Ovest, le ultime insidie instabili interessano l'estremo Sud. A cura di Carlo Falzarano 20 febbraio 2017 - 11:29 [satellite-640x466]1/6 [satellite-][2-2-560x42][1-2-561x42][3-2-747x42][4-1-560x42] GUARDA le altre FOTOGALLERY Meteo Italia: ancora qualche ora con maltempo di stampo invernale al Centro/Sud, da domenica torna a... Previsioni Meteo, clima pazzo: caldo senza precedenti in arrivo sull'Italia tra 23 e 26 Febbra... La nuova settimana si è aperta in compagnia dell'Alta Pressione di matrice azzorriana con tempo più stabile e poche insidie, legate a della nuvolosità innocua associata a qualche fenomeno sporadico tra Calabria e Sicilia a causa della persistenza di aria lievemente umida dai quadranti occidentali. Dando uno sguardo all'immagine satellitare notiamo il ritorno delle nebbie in Val Padana che tenderanno a dissolversi nel corso della giornata, mentre sull'altopiano tirrenico è da segnalare la presenza di nubi basse ma con scarso fenomeno associati. Sul resto dell'Italia la pressione è tornata ad aumentare, salvo sulla Sicilia settentrionale dove permane una certa nuvolosità frastagliata che nelle prossime ore potrebbe apportare qualche debole fenomeno. Tra pomeriggio e sera non è esclusa una certa variabilità associata a brevi episodi di pioggia sulle zone interne appenniniche meridionali. Qualche debole nevicata non è esclusa oltre gli 800-900 metri di altitudine tra Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia. Insomma l'avanzamento dell'alta pressione non farà altro che aumentare le sostanze inquinanti nei grandi centri urbani, pertanto le perturbazioni saranno costrette a transitare sull'Europa centro-settentrionale. Stando agli ultimi aggiornamenti a metà settimana l'alta pressione inizierebbe ad indebolirsi sul Mediterraneo, per affluire del flusso atlantico da Ovest verso il Centro/Nord, i venti si disporranno da Sud apportando la risalita del prefrontale africano verso il Sud Italia, facendoci così assaporare il primo assaggio estivo. Dando un cenno al fine settimana è da valutare la possibilità che subentri un peggioramento di stampo artico indiscesa dal Nord Europa, ma vista l'incertezza dei modelli la prognosi attualmente non può essere ancora sciolta.

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: rimonta dell'alta pressione - Meteo Web - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: rimonta dell'alta pressioneL Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domaniA cura di Filomena Fotia20 febbraio 2017 - 08:32[images-22-640x466]Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: il campo di pressione alta e livellata che interessa il centro nord subisce una lieve e temporanea flessione con dei corpi nuvolosi che raggiungeranno il sud nel corso della seconda parte della giornata quando si intensificherà nuovamente la debole instabilità presente soprattutto fra Sicilia e Calabria. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: molte nubi basse sulla pianura padano-veneta ed aree pedemontane con associate foschie dense e banchi di nebbia, in temporaneo diradamento nelle ore centrali della giornata; ampio soleggiamento altrove, salvo addensamenti compatti limitati alla mattinata a Liguria, rilievi appenninici e Triveneto; in serata attese spesse velature sulle aree alpine e prealpine centro-orientali. Centro e Sardegna: sulla Sardegna nuvolosità in rapida intensificazione con possibili locali piovachi deboli durante le ore pomeridiane sul settore centro-settentrionale; molte nubi su Umbria, rilievi marchigiani, alto Lazio e Toscana con deboli rovesci su quest'ultima regione; poche nubi sulle restanti aree contemporaneamente addensamenti più consistenti su Abruzzo e basso Lazio. Seguirà un deciso e generale miglioramento con ampi spazi di sereno nel corso del pomeriggio-sera su tutte le regioni peninsulari. Sud e Sicilia: sulla Sicilia e Calabria centro meridionale cielo irregolarmente nuvoloso con possibili deboli isolate piogge, più probabili sul settore orientale dell'isola e, in serata, anche su quello settentrionale; poco nuvoloso sul resto del meridione con nubi in temporaneo e rapido aumento nel corso della mattinata-primo pomeriggio, subito seguite da ampie schiarite; solo sulla Campania qualche residuo addensamento potrà dar luogo in serata a deboli isolate piogge in rapida attenuazione. Temperature: massime in lieve diminuzione su basso Piemonte, Toscana e Umbria; in tenue rialzo sulla Sicilia sud-orientale, stazionarie altrove. Venti: in prevalenza deboli: settentrionali sulla Liguria e al meridione, dai quadranti occidentali sulla Sardegna e variabili sul restante centro-nord. Mari: da mossi a molto mossi lo stretto di Sicilia e lo Jonio; mossi il mar Ligure, il canale di Sardegna, il Tirreno meridionale settore ovest e Adriatico centro-meridionale. Poco mossi i restanti bacini, ma con moto ondoso in rapida intensificazione fino a molto mosso sul mar di Sardegna. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: addensamenti compatti su Liguria, Veneto e Friuli-Venezia Giulia; spesse velature in transito sulle restanti regioni; nebbie diffuse sulla pianura padano-veneta al mattino e dopo il tramonto. Centro e Sardegna: nuvolosità irregolare sulla Sardegna con possibili deboli piogge sulle aree settentrionali dell'isola; inizio giornata all'insegna del cielo sereno sul settore peninsulare con successivo graduale aumento della copertura nuvolosa sulle regioni tirreniche e sull'Umbria. Sud e Sicilia: condizioni di bel tempo un po' ovunque, in attesa di un graduale aumento delle nubi dal pomeriggio su tutto il settore tirrenico peninsulare. Temperature: minime in aumento sulle aree alpine, in calo su Valpadana, senza variazioni di rilievo altrove. Massime in lieve diminuzione su Veneto e Friuli-Venezia Giulia, in aumento sul resto del settentrione e sulle regioni centrali peninsulari; generalmente stazionarie sul resto della penisola. Venti: in prevalenza deboli dai quadranti settentrionali sul settore ionico e di direzione variabile altrove con tendenza a disporsi dai quadranti meridionali sulla Liguria. Mari: da mosso a molto mosso il mar di Sardegna; mossi il canale di Sardegna, lo stretto di Sicilia e lo Jonio; poco mossi gli altri mari.

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: settimana stabile con l'anticiclone - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: settimana stabile con l'anticiclone
L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 26 febbraio a cura di Filomena Fotia. 20 febbraio 2017 - 15:05 [Prognose_20170220-640x455]
Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: pressione alta e livellata con deboli infiltrazioni di aria debolmente instabile sulle regioni del centro e del meridione. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: cielo sereno con qualche addensamento sulla Liguria di levante e sul Friuli Venezia Giulia. Centro e Sardegna: temporanei annuvolamenti sulle regioni peninsulari specie sul basso Lazio e appennino centrale, ma in rapido dissolvimento; cielo parzialmente nuvoloso sulla Sardegna con addensamenti sul settore occidentale dell'isola. Sud e Sicilia: in prevalenza nuvoloso sulle regioni del versante tirrenico e sulla Sicilia, con piogge e isolati temporali dalla serata su Calabria e Sicilia orientale. Cielo poco nuvoloso sulle altre zone del meridione. Temperature: in lieve flessione su tutto il Paese con esclusione della Sardegna dove saranno in rialzo. Venti: moderati dai quadranti settentrionali sulle regioni del sud; deboli occidentali sulle regioni del nord e quelle del medio e alto Adriatico; deboli variabili sulle altre zone. Mari: mosso il mare ligure, l'Adriatico meridionale, lo Ionio e stretto di Sicilia; con moto ondoso in attenuazione sul mare ligure; poco mossi i restanti bacini.
01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: addensamenti compatti su Liguria, Veneto e Friuli Venezia Giulia; spesse velature in transito sulle restanti regioni; nebbie diffuse sulla pianura padano-veneta in parziale e temporanea riduzione durante le ore centrali della giornata. Centro e Sardegna: nuvolosità irregolare sulla Sardegna, specialmente occidentale, più intensa dalla serata; sul settore peninsulare inizio giornata all'insegna del cielo sereno o poco nuvoloso con successivo graduale aumento della copertura nuvolosa sulle regioni tirreniche e sull'Umbria durante il pomeriggio. Sud e Sicilia: condizioni di bel tempo, in attesa di un'intensificazione serale della nuvolosità sulla Campania e su Basilicata e Calabria tirreniche. Temperature: minime in aumento sulle aree alpine, in calo sulla Valpadana, generalmente stazionarie altrove. Massime in lieve diminuzione su Veneto e Friuli Venezia Giulia, in aumento sul resto del settentrione, su regioni centrali peninsulari, Molise, Puglia settentrionale e Basilicata; senza variazioni di rilievo sul restante sud e sul Lazio centro-meridionale. Venti: deboli dai quadranti occidentali tendenti a divenire settentrionali sul settore ionico e meridionali sulla Liguria. Mari: da mossi a molto mossi il mare di Sardegna e lo Ionio; mossi il canale di Sardegna, ed il basso Adriatico; da poco mossi a mossi il mare ligure e lo stretto; poco mossi o quasi calmi gli altri bacini.
01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. **MERCOLEDÌ 22** Nord: nuvolosità bassa diffusa su Veneto, Friuli Venezia Giulia e Liguria, con possibilità di qualche piovasco su quest'ultima durante la giornata; velature anche compatte sulle restanti zone; nebbie diffuse sulla Valpadana al mattino e dopo il tramonto. Centro e Sardegna: molte nubi sulle regioni tirreniche e sull'Umbria con possibili isolati deboli fenomeni sulle aree costiere di Toscana e Lazio; tempo stabile e soleggiato altrove salvo passaggi di sottili velature. Sud e Sicilia: addensamenti compatti su Campania, Sicilia occidentale ed aree costiere di Basilicata e Calabria; condizioni di bel tempo sugli altri settori. Temperature: minime in generale aumento; massime in tenue rialzo al centro-sud ed in Valpadana, senza variazioni di rilievo al nord. Venti: deboli dai quadranti occidentali sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori con locali rinforzi sulla Sardegna; deboli di direzione variabile sul resto del Paese. Mari: da mosso a molto mosso il mare di Sardegna; mossi il canale di Sardegna e lo Ionio centro-meridionale; da poco mossi a mossi il mare ligure, il Tirreno orientale sottocosta e quello meridionale; poco mosso quasi calmi tutti gli altri bacini. **GIOVEDÌ 23**: ancora molte nubi basse su Valpadana, Umbria, regioni adriatiche settentrionali e su quelle tirreniche peninsulari con deboli piogge su quest'ultima e sulla Liguria, in trasferimento tardato

pomeridiano a tutte le regioni alpine e prealpine; bel tempo altrove anche se con ampie velature sulle restanti zone peninsulari. VENERDI 24: graduale peggioramento con iniziali deboli precipitazioni sparse sul triveneto e sulle regioni tirreniche peninsulari, in estensione ed intensificazione pomeridiana; dalla prima serata rapido miglioramento su Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige e Sardegna. SABATO 25 e DOMENICA 26: al mattino cielo molto nuvoloso o coperto al centro-sud con fenomeni diffusi, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sereno su tutto il nord; dal primo pomeriggio rapido miglioramento sulle regioni centrali. Nella mattinata di domenica ancora molte nubi sulle regioni ioniche con piogge e temporali in graduale attenuazione pomeridiana; cielo sereno o poco nuvoloso altrove.

- Meteo, forte aumento delle temperature anche su Spagna e Portogallo - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Meteo, forte aumento delle temperature anche su Spagna e Portogallo E' prevista una settimana all'insegna delle temperature primaverili su Spagna e Portogallo, specie nelle aree del centro-sud. A cura di Lorenzo Pasqualini. 20 febbraio 2017 - 16:32 [09-venerd]. Confermato per Venerdì 24 Febbraio il picco di caldo record al Sud, e soprattutto in Calabria e Sicilia. L'impressionante aumento delle temperature che si registrerà nei prossimi giorni nel Sud Italia, dovuto alla risalita dall'Africa del Gobbo di Algeri, non interesserà soltanto il nostro paese. Anche in Spagna e Portogallo è prevista una settimana che riporterà la primavera in molte aree, specialmente nel centro-sud. Già domani in molte località del Portogallo centro-meridionale verranno superati i 20 C, e a partire da mercoledì verranno anche raggiunti i 23-24 C. In Spagna si assisterà ad una progressiva scalata verso l'alto della colonna di mercurio, con massime che raggiungeranno i 20 a Madrid verso la fine della settimana, ed i 25 (o più) nel Sud. Più fresco il Nord del paese. Insomma, primo assaggio di primavera nella Penisola iberica, dopo le fortune vicinate registrate soltanto una settimana fa, e dopo un gennaio piuttosto freddo.

Incendio traghetto, nave in Cantieri - Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 20 FEB - E' stato trasferito ai Cantieri navali di Palermo il traghetto Snav Toscana dove ieri è divampato un incendio mentre si trovava poche miglia dal porto del capoluogo siciliano. I 113 passeggeri, che si erano imbarcati a Napoli, sono stati assistiti dai 75 membri dell'equipaggio che hanno fatto scattare il piano antincendio previsto in queste circostanze. Adesso saranno i tecnici a stabilire la causa del rogo nella sala macchine. La Procura di Palermo è in attesa di una relazione sull'incidente per valutare se aprire un'inchiesta. L'eventuale ipotesi di reato è incendio colposo. I vigili del fuoco hanno terminato solo a tarda sera di eseguire tutti i sopralluoghi sulla nave e stilare una relazione tecnica. Anche la Capitaneria di Porto ha eseguito un'prima ricognizione dei danni causati dal rogo.

Daniela Murru eletta al vertice della Livas

[Redazione]

TERRALBA. Tempo di rinnovi dei vertici anche per la Livas, associazione di volontariato che nel territorio terralbese è una realtà da tempo affermata, che opera sia nel settore sanitario che in quello della Protezione civile. Da qualche mese l'associazione si è rinnovata nel Consiglio d'amministrazione, mantenendo una continuità con i direttivi che hanno preceduto, nel senso che alcune figure di consiglieri sono le stesse degli anni passati, ma dando nel contempo l'opportunità anche a nuovi consiglieri di svolgere cariche statutarie. Il Consiglio d'amministrazione risulta così costituito: presidente: Daniela Murru (presidente uscente: Sabrina Vidili), vice Presidente: Giuliano Usai, segretario: Cinzia Nocco, economo Raffaele Cascili, referente per la Protezione civile: Andrea Mancosu. I consiglieri sono Caterina Garau, Anna Lisci, Stefano Cicu, Maria Josè Melis. Per inaugurare il suo nuovo anno di attività, la Livas propone la festa di

Ittiri, ritrovato senza vita l'agricoltore scomparso

[Redazione]

L'uomo si sarebbe suicidato: il corpo trovato in periferia, in località Casavecce. Da venerdì non si avevano più sue notizie, in tanti mobilitati per la ricerca. Tags scomparsi ricerche morti 20 febbraio 2017 [image] ITTIRI. È stato ritrovato senza vita Andrea Piredda, agricoltore di 63 anni scomparso tre giorni fa dal paese. L'uomo si sarebbe suicidato. Era dalla mattina di venerdì che non si avevano notizie di Andrea Piredda, anche se qualcuno aveva segnalato, sabato mattina, la sua presenza in zona Casavecce, alla periferia del paese, vicino a via Nuoro dove abita lo scomparso e dove, purtroppo, nelle prime ore del pomeriggio di ieri è stato trovato il suo corpo senza vita. Imponente lo schieramento di forze impegnate nelle ricerche dell'uomo: Cacciatori di Sardegna, carabinieri di Ittiri al comando del maresciallo Tomaso Disi e della compagnia di Alghero coordinati dall'uomo tenente Leonardo Baldinu, i barracelli di Ittiri, Ossi, Romana, Florinase Banari, Forestale di Ittiri, Thiesi e Alghero, Protezione civile di Ittiri e Usini, il Soccorso Alpino Speleologico e decine di cacciatori e semplici cittadini che volevano ritrovare quanto prima l'amico, il vicino di casa, il lavoratore, il conoscente, sempre cordiale e disponibile. Ieri mattina, intorno alle 10, era stato rinvenuto, un copricapo, che si è poi scoperto non essere dello scomparso, ma che ha immediatamente allertato tutte le squadre impegnate nelle ricerche che non hanno smesso un attimo di battere il territorio circostante l'area nella quale, poi è stato rinvenuto il corpo di Andrea Piredda che è già stato restituito alla famiglia. Molti di loro si sono presentati al punto di coordinamento temporaneo di via San Giovanni, con evidenti segni di fatica e con profondi graffi, anche sui volti stanchi, ma determinati a continuare nella ricerca. Ricerca che si è conclusa nel peggiore dei modi. Nel giro di pochi minuti, attraverso i social, Ittiri ha appreso la notizia del ritrovamento del corpo senza vita di Andrea, notizia che ha fatto precipitare l'intera popolazione in uno profondo sconforto. Difficoltose anche le operazioni di recupero del corpo di Andrea Piredda. Dopo la constatazione di decesso da parte del medico del Soccorso Alpino, si è dato avvio alle operazioni di recupero, condotte con utilizzo di tecniche alpinistiche poiché la zona del ritrovamento presentava caratteristiche

Va a fuoco l'hotel Moresco era in vendita in tribunale

[Redazione]

Paura a Santa Teresa, intervento della protezione civile ha evitato il peggio. La struttura era chiusa da tempo, gli investigatori sospettano un atto vandalico di Walkiria Baldinelli. Tags alberghi incendi 20 febbraio 2017 [image] SANTA TERESA. Paura per un incendio nello storico hotel Moresco, chiuso da tempo e in vendita all'asta. L'intervento tempestivo dei volontari della locale protezione civile e dei vigili del fuoco ha evitato il propagarsi delle fiamme, scoppiate nell'ingresso dell'albergo nel tardo pomeriggio di ieri. I danni sono contenuti, mentre si cerca di capire la causa che ha provocato il rogo. In particolare, gli investigatori cercano di capire se sia trattato di un atto vandalico oppure se l'incendio possa essere stato provocato da un cortocircuito. Le fiamme sono divampate nella hall dell'hotel intorno alle 19.30. La squadra della protezione civile con un'autobotte è riuscita a domare l'incendio, che haannerito le pareti, mandato in fumo qualche arredo e bruciato diversi incartamenti. I vigili del fuoco hanno poi bonificato la zona. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri e gli agenti della polizia locale. La struttura turistica ha chiuso i battenti sei anni fa. Le chiavi del lussuoso hotel nel cuore del paese e a pochi passi dalla spiaggia Rena Bianca, da tempo sono in mano al tribunale di Tempio perché la struttura deve essere venduta all'asta fallimentare. La struttura conta anche 44 camere, una lavanderia e un accesso diretto alla Rena Bianca, dove sventola la Bandiera blu della Fee. Al di là del valore economico attuale, la sua posizione di pregio lo rende comunque appetibile. Un elemento sicuramente da tenere in considerazione per gli investigatori che cercano di individuare le cause dell'incendio. L'hotel Moresco ha fatto la storia di Santa Teresa. Fu costruito nei primi anni Sessanta in pieno boom economico e turistico da Federico Allasio, padre della celebre Marisa, nome d'arte di Maria Luisa Lucia, l'attrice diventata famosa vent'anni con il film "Poveri ma belli". Allasio fu un volto noto negli ambienti calcistici del tempo, ricoprì diversi ruoli e incarichi dirigenziali. L'ex calciatore del Torino nel 1951 allenò anche il Cagliari, in serie B. Rimase in carica sino al 1954, poi cedette il posto in panchina a Cenzo Soro. Dieci anni dopo, insieme a un imprenditore genovese, costruì l'hotel Moresco. L'hotel a 3 stelle superior anche per la sua posizione in pieno centro storico, a una cinquantina di metri dalla spiaggia del paese, con vista sulle Bocche di Bonifacio e la Corsica, fu meta di grandi nomi dello spettacolo e del mondo sportivo. Nel lungo elenco di ospiti riportati nei registri dell'hotel, tanche

Incendio traghetto, nave in Cantieri

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 20 FEB - E' stato trasferito ai Cantieri navali di Palermo il traghetto Snav Toscana dove ieri è divampato un incendio mentre si trovava poche miglia dal porto del capoluogo siciliano. I 113 passeggeri, che si erano imbarcati a Napoli, sono stati assistiti dai 75 membri dell'equipaggio che hanno fatto scattare il piano antincendio previsto in queste circostanze. Adesso saranno i tecnici a stabilire la causa del rogo nella sala macchine. La Procura di Palermo è in attesa di una relazione sull'incidente per valutare se aprire un'inchiesta. L'eventuale ipotesi di reato è incendio colposo. I vigili del fuoco hanno terminato solo a tarda sera di eseguire tutti i sopralluoghi sulla nave e stilare una relazione tecnica. Anche la Capitaneria di Porto ha eseguito una prima ricognizione dei danni causati dal rogo. 20 febbraio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

MODICA - Situazione canalizzazione acque a Modica dopo il nubifragio di gennaio e incontro dibattito su alluvioni. Le soluzioni a portata di mano"

[Redazione]

MODICA - 20/02/2017 Attualit - amministrazione ha lavorato per riportare la situazione alla normalità. Situazione canalizzazione acque a Modica dopo il nubifragio di gennaio e incontro dibattito su alluvioni. Le soluzioni a portata di mano. Evento organizzato dall'Associazione Dialogo. Duccio Gennaro Foto Corrierediragusa.it. Torna alla normalità la canalizzazione delle acque reflue nella rete fognaria comunale. La rete aveva subito gravi danni a causa del nubifragio del 22 gennaio ed alcune tubazioni erano letteralmente saltate per la pressione dell'acqua piovana che si era infiltrata nella rete. I lavori di ripristino della condotta hanno consentito di avviare le acque reflue al depuratore di contrada Fiumara che risulta sempre essere anello debole della catena visto che se va in troppo pieno riversa le acque non depurate nel torrente causando inquinamento soprattutto alle sorgenti a valle. In particolare Salto di lepre che rifornisce buona parte di Scicli dove il sindaco ha dovuto emanare ordinanza di divieto dell'uso di acqua per la presenza di colibatteri. Amministrazione è stata sollecitata ad intervenire in modo strutturale sia dall'Arpa sia dall'assessorato regionale all'Ambiente che ha messo a disposizione la Protezione civile regionale. Il sindaco ha comunicato che le acque reflue raggiungono ora normalmente l'impianto e che grazie ad una idrovora che preleva 150 litri di acqua al secondo è stata prosciugata una conca che si era formata a valle di viale Medaglie. L'acqua viene poi immessa nel depuratore per il trattamento. In questi giorni l'operazione ha causato la presenza di odori nauseabondi in tutta la contrada Fiumara ed ha allarmato i residenti. Questi temono un ritorno ad una situazione pregressa di grave inquinamento ambientale ed hanno sollevato il caso a palazzo S. Domenico. I tecnici hanno assicurato che grazie al prosciugamento della conca è stata eliminata la causa degli odori e che la situazione tornerà alla normalità nei prossimi giorni. Attenzione in tutta la contrada Fiumara resta comunque alta e non sono in pochi a monitorare di presenza i flussi di acqua che provengono dalle tubazioni del troppo pieno e che riversano sul torrente. Ed intanto si è tenuto domenica pomeriggio al salone della parrocchia della Madonna delle Grazie l'incontro dibattito organizzato dall'Associazione Dialogo sul tema delle alluvioni che hanno afflitto nel passato remoto ed in epoca più recente la nostra città. L'intervento dei relatori ha rilevato ciò che accomuna questi cataclismi subiti, tutti nella stessa zona di Pozzo dei Pruni Fontana, alimentata da un bacino idrogeologico di ben 15 chilometri quadrati e a regime di torrente, quindi soggetta a piene improvvise e violente. Si è constatato, ancora, un rapporto infelice nella gestione del territorio dovuto sia a scelte adottate nel passato - con il prolungamento dell'alveo coperto così come previsto dal Piano Regolatore ma lasciato come opera incompiuta - sia nelle opere di canalizzazione delle acque in caso di piena, con argini malamente tenuti e alveo del torrente ristretto da lavori e scariche abusivi. Considerato, infine, che la zona colpita dalla recente alluvione è lungi dall'essere in sicurezza, dato che si è costruito, metaforicamente parlando, un buco dell'imbuto ma senza imbuto, e che le opere di primo intervento (rinforzo degli argini, pulizia dell'alveo e manutenzione dell'alveo coperto, danneggiato da piene remote e recenti) non possono essere esaustive, si è deciso pertanto di chiedere un Consiglio Comunale aperto sul tema, così come suggerito dalla disponibilità dello stesso presidente della civica assise Roberto Garaffa nel suo intervento. All'incontro hanno partecipato tantissimi, specie gli abitanti della zona maggiormente colpita dal nubifragio del 22 e 23 gennaio scorsi, ma anche tanti cittadini che hanno a cuore la sicurezza della città. Durante le relazioni sono state proiettate parecchie foto scattate in una recente escursione negli alvei in questione illustrate dai relatori, il giornalista Paolo Oddo e ingegnere Giovanni Savarino. La prevenzione assume dunque un ruolo fondamentale per evitare possibili tragedie che di certo la natura non è solita annunciare. Tweet